



## **Invito**

### ***“Il ruolo dell’Italia per combattere la deforestazione e la degradazione delle foreste a scala regionale e globale”***

**4 giugno 2008**

**Ore 9:30**

**APAT**

**Sala Conferenze**

**Via Curtatone, 7 (Termini) - 00185 Roma**

La riduzione su scala globale della copertura forestale è uno dei problemi ambientali che viene percepito come tra i più gravi.

I processi di deforestazione sono aggravati dalla pratica di attività illegali. Queste possono anche non essere direttamente associate ad impatti ambientali negativi sulle foreste, ma il rapporto tra illegalità e non sostenibilità è nella realtà molto forte, tanto che i due fenomeni tendono ad essere identificati. Secondo la FAO e diversi altri organismi internazionali, governativi e non, sono molteplici le ragioni per ritenere che l’industria forestale sia molto esposta a fenomeni di corruzione e illegalità, in particolar modo in molti Paesi tropicali e sub-tropicali.

Il taglio e commercio di legname è solo una delle cause di deforestazione, e non sempre la principale, ma certamente quella collegata ad una maggior responsabilità diretta tra i consumatori e le imprese occidentali.

L’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT) ha commissionato al Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (DITESAF) - Agripolis dell’Università di Padova una ricerca su “Deforestazione e processi di degrado delle foreste: le responsabilità e i campi d’intervento dell’Italia”



Obiettivo della ricerca è l'analisi del ruolo dell'Italia nell'importazione di legname da Paesi con estesi fenomeni di deforestazione, degrado e corruzione lungo la filiera foresta-legno. Nell'evidenziare nello specifico le responsabilità italiane, si intende dare indicazioni in merito alle linee di politica d'intervento, soprattutto con riferimento al quadro internazionale degli accordi intergovernativi in materia, tra cui il Piano d'Azione *Forest Law Enforcement on Governance and Trade (FLEGT)* della CE.

Tale Piano d'Azione prevede e definisce una serie di attività e misure, tra le quali una proposta per la creazione di uno schema di licenze, volontarie ma giuridicamente vincolanti, finalizzato a garantire che il legno importato dai paesi dell'Unione Europea abbia una verificata provenienza legale.

A conclusione dei lavori si intende presentare il rapporto redatto dal DiTeSAF - Agripolis dell'Università di Padova dal titolo "Deforestazione e processi di degrado delle foreste: le responsabilità e i campi d'intervento dell'Italia".

L'incontro ha inoltre lo scopo di avviare la consultazione di rappresentanti di istituzioni italiane, di organismi di categoria e di organizzazioni non governative, per valutare e proporre operativamente ipotesi di *policy* da adottare per fronteggiare i problemi di deforestazione illegale e commercializzazione di legname in Italia.

## **Segreteria Tecnica:**

**dr. ssa Carmela Cascone**

tel. +390650074541

e-mail [carmela.cascone@apat.it](mailto:carmela.cascone@apat.it)